



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale
UFFICIO I – Politiche per gli studenti e Organi collegiali

IL DIRIGENTE: Dott. Mario Trifiletti
e-mail: mario.trifiletti@istruzione.it

Ai Dirigenti
degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale
della Regione Puglia
Loro Sedi

Ai Dirigenti scolastici
delle Scuole ed Istituti statali
di ogni ordine e grado della Regione Puglia
Loro Sedi

Al Dirigente della Scuola Polo
HSH@Network.it
Sede

Al sito web
Sede

e p.c. Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio IV
Direzione Generale per lo studente,
la partecipazione e l'integrazione del MIUR
e-mail: clelia.caiazza1@istruzione.it

OGGETTO: Scuola in Ospedale e Servizio di Istruzione Domiciliare. Iniziative volte al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta formativa per l'integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale, seguiti in regime di day-hospital o in terapia domiciliare. Anno Scolastico 2019-2020.

Com'è noto, i progetti "Scuola in Ospedale" e "Istruzione Domiciliare" si innestano e si realizzano in un contesto di complessità, che richiede al docente e a chi in esso opera flessibilità e adattabilità a situazioni che cambiano spesso e a condizioni psicologiche vissute dagli utenti non sempre positive.

Questa peculiarità ha reso la Scuola in Ospedale, necessariamente, un continuo "laboratorio", sempre alla ricerca di soluzioni nuove per rispondere ai differenti bisogni, connotandosi come un "laboratorio di innovazione".

A tale proposito, **questo Ufficio**, tenendo conto che il servizio di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare è in costante crescita e diffusione sul territorio regionale pugliese, a causa dell'incremento di minori con patologie complesse ricoverati in ospedale e assistiti a domicilio, ritiene opportuno avviare il progetto di Istruzione Domiciliare per l'a.s. 2019/2020, e **fornire**, come già occorso negli anni scolastici precedenti, **le principali indicazioni operative sugli interventi formativi a domicilio per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti alla frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni (anche non continuativi)**



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO I – Politiche per gli studenti e Organi collegiali

(C.M. 149 del 10/10/2001 – C.M. 84 del 22/07/2002 – C.M.56 del 4/07/2003 – Nota prot. n. 4308/AO del 15/10/2004 - Nota prot. n. 5296 del 26/09/2006 – C.M. 108 del 05/12/2007 – C.M. 87 prot. 272 del 27/10/2008 – Nota prot. n. 2701 del 9/04/2009 – C.M. 24 del 25/03/2011 C.M. 60 del 6/07/2012; Nota prot. n. 461 del 6/6/2019 recante le “Nuove linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare”).

Le iniziative di cui all’oggetto sono finalizzate ad assicurare il diritto allo studio dell’alunno malato, sin dalla scuola dell’infanzia (Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale; art. 4 comma 1, lett. I della Legge n. 285/1997) e, nello stesso tempo, a promuovere la continuità della relazione insegnamento/apprendimento contribuendo a colmare il vuoto socio-cognitivo del discente, così da divenire un esempio da seguire in termini di “**scuola della persona**”, che utilizza specifici finanziamenti ministeriali volti a retribuire le ore di insegnamento disciplinare e che, per il corrente anno scolastico, non sono stati ancora definiti.

Al fine di rendere il più possibile funzionale il percorso formativo personalizzato, nonché la gestione dei finanziamenti da attribuire, questo Ufficio con la presente intende fornire indicazioni di carattere procedurale per l’attuazione delle iniziative sul territorio, fermo restando che:

- Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.
- Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l’istruzione domiciliare **potrà essere garantita dall’insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).**
- Le richieste delle Istituzioni Scolastiche, previo formale consenso della famiglia (Mod. B), dovranno riferirsi a periodi **non inferiori a 30 giorni.**
- La certificazione medica deve essere rilasciata dal medico ospedaliero, o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.
- Le istanze di attivazione del servizio dovranno essere corredate del percorso formativo personalizzato (Mod. A/A1), condiviso dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d’Istituto.
- Il progetto, oltre all’indicazione di finalità, obiettivi didattici, metodologie, strategie didattico-educative, modalità di attuazione dell’intervento, dovrà evidenziare le discipline o gli ambiti disciplinari, il numero e gli insegnamenti di titolarità dei docenti coinvolti, nonché il numero delle ore settimanali e mensili che saranno retribuite con le modalità dettate dal C.C.N.L. Comparto Scuola.
- Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado. Ciò è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d’istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I – Politiche per gli studenti e Organi collegiali

auspicabile contemplare nel progetto anche l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza.

- Le richieste delle Istituzioni scolastiche corredate di scheda di presentazione e relativi allegati, consenso del genitore e dichiarazione del dirigente (Allegati Mod. A/A1 – B - C) e complete di certificazione medica, dovranno **pervenire all'Ufficio scrivente e, per conoscenza, ai docenti referenti degli Uffici degli Ambiti territoriali di pertinenza.**
- Il Comitato Tecnico Regionale costituito presso l'Ufficio I di questa Direzione valuterà la coerenza dell'istanza con i criteri forniti dalle "Nuove linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare". Il parere del Comitato è necessario, solo ed esclusivamente, al fine dell'accesso al contributo economico per la realizzazione della ID e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto.

Questo Ufficio, inoltre, dato l'alto numero di istanze di istruzione domiciliare presentate dalle scuole durante l'intero anno scolastico, ritiene necessario che ogni Istituzione Scolastica, come peraltro evidenziato nella C.M. n. 60/2012, oltre ad inserire nel proprio PTOF l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso attraverso risorse proprie o di altri Enti, nonché "provvedere alla costituzione di reti di scuole territoriali che manifestino la disponibilità a contribuire alla realizzazione del servizio domiciliare". **La misura esatta del contributo spettante ad ogni singola scuola impegnata in un progetto di istruzione domiciliare potrà essere definita solo a consuntivo, in relazione alle risorse complessive disponibili, al numero di progetti pervenuti e approvati sulla scorta dei criteri definiti dal Comitato Tecnico Regionale,** tenendo conto che soltanto le attività di insegnamento disciplinare sono da retribuire, con le risorse finanziarie assegnate alle singole istituzioni scolastiche, e non potranno essere oggetto di alcun compenso le attività di "non insegnamento". Ovviamente, queste ultime, qualora ritenute necessarie potranno essere liquidate dalle singole scuole attingendo dal proprio fondo di istituto, sempre facendo coincidere la durata del servizio di istruzione domiciliare con il periodo temporale indicato nella certificazione sanitaria.

Si allegano alla presente i modelli da compilare per la richiesta di attivazione del Progetto di Istruzione Domiciliare, ai quali deve essere aggiunta la **certificazione sanitaria ospedaliera con specificazione del periodo di terapia e/o di convalescenza :**

- Mod.A / Mod.A1: "Scheda di presentazione" in cui vanno indicate le notizie relative all'Istituzione Scolastica richiedente il finanziamento, la documentazione allegata, i dati dell'alunno, le ore di lezione previste, il numero dei docenti coinvolti e le discipline di titolarità degli stessi, la previsione dell'impegno di spesa, la descrizione del percorso formativo personalizzato. Considerato il rapporto privilegiato uno a uno tra docente e alunno, il monte ore si attesterà indicativamente su una media non superiore alle 20 ore mensili.
- Mod. B: Richiesta/consenso del genitore dell'alunno.
- Mod. C: Dichiarazione del Dirigente Scolastico relativa all'approvazione del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto agli incarichi.

Per quel che riguarda la tempistica, la scansione temporale avverrà nel seguente modo:



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

UFFICIO I – Politiche per gli studenti e Organi collegiali

- **entro il 31 marzo 2020**: presentazione dei progetti da realizzare per l'anno scolastico 2019-2020;

Si allegano alla presente circolare anche i modelli per la realizzazione dell'intervento progettuale:

- Mod. D: Registro del docente con firma del genitore.
- Mod. E: Scheda di sintesi delle ore di insegnamento svolte.
- Mod. F: Relazione finale del progetto.
- Mod. G Relazione del percorso educativo dello studente comprensivo di crediti da allegare al registro.

In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato **ai fini della validità dell'anno scolastico**, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, **si precisa**, sulla base della nota MIUR prot. n. 7737 del 27.01.2010, **che** “per gli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, **i periodi di assenza rientrano a pieno titolo nel tempo scuola**, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122”.

I risultati della valutazione dell'alunno e le operazioni di scrutinio e/o di esame saranno di competenza dei docenti del consiglio di classe.

Per ulteriori richieste di chiarimenti si comunicano di seguito i nominativi dei docenti referenti per ogni Ufficio di Ambito territoriale e i rispettivi recapiti telefonici:

- Referente Bari/BT: Prof. Rago Antonio tel. 080/5477220 e-mail: antonio.rago.ba@istruzione.it
- Referente Brindisi: Dott.ssa Semerano Cinzia tel. 0831/58933 e-mail: cinzia.semerano.br@istruzione.it
- Referente Foggia: Prof.ssa Dellisanti Irene 0881/795235 e-mail: irenemariagrazia.dellisanti@istruzione.it
- Referente Lecce: prof. Pietro Barba 0832 235205 e-mail pietro.barba3@istruzione.it
Prof.ssa Massarente Stefania 08322352330 e-mail: stefaniaemanuela.massarente@istruzione.it;
- Referente Taranto: dott.ssa Semeraro Maria Stella 099/7730547 e-mail: stellasemeraro1@gmail.com

Per IL DIRETTORE GENERALE
Anna Cammalleri
IL DIRIGENTE VICARIO
Mario Trifiletti